

**Comune di Rocchetta Palafea**
Provincia di Asti

P.zza Giovanni Berruti n. 25 tel 0141 718280 fax 0141 718312

PEC: rocchetta.palafea@cert.ruparpiemonte.it**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**

N.	DEL	OGGETTO:
5	30/01/2024	ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 (ART 151 DEL D.LGS 267/2000 E ART. 10 D.LGS N.118/2011

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **trenta** del mese di **gennaio** alle ore **venti** e minuti **zero** nella sala delle adunanze consiliari. Con l'osservanza delle norme prescritte dalla legge vigente e con appositi avvisi spediti/notificati a domicilio, sono stati oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali

	Presente	Assente
1. RATTAZZO Giuseppe	X	
2. GANDOLFO Barbara	X	
3. PONTI Giovanni	X	
4. GALLO Alessia	X	
5. BOCCHINO Giuseppe Alessandro		X
6. CAVALLO Antonella		X
7. RATTAZZO Battista	X	
8. RAVERA Davide	X	
9. NOVARINO Renzo	X	
10. TESTORE Piero		X
11. MURESU Massimo	X	
	8	3

Partecipa il Segretario comunale Zacco Alfio Tommaso

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, RATTAZZO Giuseppe - Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente prevede che "1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

- l'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente prevede che "1. Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";

- l'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente prevede che "3. Il bilancio di previsione finanziario è deliberato dall'organo consiliare entro il termine previsto dall'articolo 151";

- il decreto legislativo n. 118/2011, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126/2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO l'art. 16, comma 9-ter, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, convertito con modificazioni dalla legge 21 settembre 2022, n. 142, il quale, per favorire l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali entro i termini previsti dalla legge, ha previsto che nell'allegato 4/1 del citato decreto legislativo n. 118/2011 sono specificati i ruoli, i compiti e le tempistiche del processo di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, anche nel corso dell'esercizio provvisorio, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di concerto con il Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, su proposta della Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali di cui all'art. 3-bis del decreto legislativo n. 118/2011;

VISTO E RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 luglio 2023 ad oggetto "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 188, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42» (G.U. Serie Generale n. 181 del 04/08/2023);

DATO ATTO che:

- il paragrafo 9.3.3 del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, introdotto dall'art. 1, comma 1, lett. k) del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 luglio 2023, rubricato "Il processo di bilancio degli enti locali di piccole dimensioni", prevede testualmente che "Al fine di individuare il processo di bilancio da adottare, sono considerati di piccole dimensioni gli enti locali la cui struttura organizzativa non presenta un'articolazione tale da consentire l'applicazione dell'art. 153, comma 4, del TUEL, ove prevede che le previsioni di entrata e di spesa da iscriversi nel bilancio di previsione sono avanzate dai vari servizi. In particolare, negli enti locali che all'avvio del processo di predisposizione del bilancio hanno meno di cinquanta dipendenti o la cui articolazione organizzativa non prevede distinte figure di responsabilità per l'ufficio personale, l'ufficio tecnico e l'ufficio entrate, lo schema di bilancio è predisposto dall'organo esecutivo con la collaborazione del segretario comunale e del responsabile del servizio finanziario. A tal fine, entro il 30 settembre di ogni anno il responsabile del servizio finanziario o chi ne fa le veci predispone e trasmette all'organo esecutivo e al segretario comunale lo schema del bilancio di previsione a legislazione vigente e ad amministrazione invariata (cd. Bilancio tecnico) e la documentazione di natura contabile necessaria per l'elaborazione delle previsioni di bilancio. Entro il 15 ottobre, sulla base della documentazione trasmessa, l'organo esecutivo, con la collaborazione del responsabile del servizio finanziario o chi ne fa le veci e, se possibile, degli uffici del comune, definisce le previsioni di entrata e di spesa del bilancio di previsione. Entro il 20 ottobre il responsabile del servizio finanziario o chi ne fa le veci verifica le previsioni di bilancio ai sensi dell'art. 153, comma 4, del

TUEL e le iscrive nel bilancio, determina il risultato di amministrazione presunto, predispone la versione finale del bilancio di previsione e degli allegati e trasmette all'organo esecutivo la documentazione necessaria per la delibera di approvazione del bilancio di previsione (escluso il parere dell'organo di revisione). In attuazione dell'art. 174 del TUEL l'organo esecutivo predispone lo schema di bilancio di previsione e lo presenta all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno. Il processo di approvazione del bilancio prosegue secondo le modalità indicate nel paragrafo 9.3.1.”;

- il paragrafo 9.3.1 del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, introdotto dall'art. 1, comma 1, lett. k) del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 luglio 2023, rubricato “Il processo di bilancio degli enti locali” prevede testualmente che [omissis] “Il responsabile del servizio finanziario trasmette immediatamente il progetto di bilancio deliberato dall'organo esecutivo all'organo di revisione per il parere previsto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. L'organo di revisione rende il proprio parere non oltre i quindici giorni successivi, salvo diversa disposizione regolamentare. Salvo diversa disposizione regolamentare, il segretario comunale provvede tempestivamente alla trasmissione al Consiglio della relazione dell'organo di revisione, che riporta il parere sullo schema del bilancio di previsione. Il processo di bilancio di competenza del Consiglio è articolato in due momenti successivi: a) il primo, dedicato all'esame dello schema di bilancio predisposto dalla giunta e della relazione dell'organo di revisione, b) il secondo, dedicato all'approvazione del bilancio. Entro i termini previsti dal regolamento di contabilità, i componenti dell'organo consiliare e l'organo esecutivo possono presentare emendamenti allo schema di bilancio, anche sulla base delle indicazioni presenti nella relazione che riporta il parere dell'organo di revisione sul bilancio. Le proposte di emendamento devono riportare il parere del dirigente competente per materia, del responsabile del servizio finanziario e dell'organo di revisione. L'eventuale emendamento presentato dall'organo esecutivo per recepire le indicazioni della relazione dell'organo di revisione sul bilancio segue il procedimento previsto per gli emendamenti allo schema di bilancio. In assenza di disciplina, i componenti dell'organo consiliare e l'organo esecutivo possono presentare gli emendamenti allo schema di bilancio entro i tre giorni lavorativi precedenti la discussione in Consiglio. In ogni caso, a seguito di variazioni del quadro normativo, nel corso del procedimento di approvazione di tali documenti, l'organo esecutivo presenta al Consiglio emendamenti allo schema di bilancio e alla nota di aggiornamento al documento unico di programmazione. Entro il 31 dicembre di ciascun anno il Consiglio approva il bilancio di previsione riguardante le previsioni di entrata e di spesa con riferimento almeno al triennio successivo e l'eventuale nota di aggiornamento al documento unico di programmazione”;

PRESO ATTO, pertanto, che il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 luglio 2023 incide anche sulla fase finale dell'iter di bilancio, di competenza del Consiglio Comunale, prevedendo “due momenti successivi”: a) il primo, dedicato all'esame dello schema di bilancio predisposto dalla Giunta e della relazione dell'Organo di revisione; b) il secondo, dedicato all'approvazione del bilancio;

INTESO, a tale scopo, nel rispetto del principio di economia procedimentale ed al fine di non aggravare l'iter di competenza consiliare, procedere all'esame dello schema di bilancio e della relazione dell'Organo di revisione e alla successiva approvazione del bilancio, adottando un'unica deliberazione in occasione dell'odierna seduta;

RICHIAMATE le deliberazioni:

- di Giunta Comunale N. 33 del 28/07/2023, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: “Approvazione Documento Unico di Programmazione - D.U.P. Semplificato per il periodo 2024-2026”, con la quale la Giunta Comunale ha approvato il D.U.P. semplificato per tale periodo e ne ha disposto la presentazione al Consiglio Comunale;

- di Consiglio Comunale N. 18 in data 31/07/2023, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: “Presenza d'atto presentazione Documento Unico di Programmazione - D.U.P. Semplificato triennio 2024-2026 al Consiglio da parte della Giunta Comunale”;

di Giunta Comunale N. 42 in data 17/11/2023, avente ad oggetto: “Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione D.U.P. Semplificato 2024-2026 da sottoporre alla definitiva approvazione del Consiglio Comunale”;

- di Giunta Comunale N. 43 in data 17/11/2023, avente ad oggetto “Approvazione schema di bilancio di previsione finanziario 2024-2026 (art. 11 D.Lgs. n. 118/2011)”;

DATO ATTO che:

- in data 14/12/2023 con nota interna prot.1887 la Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato ai Consiglieri Comunali l'avvenuto deposito degli atti, unitamente agli allegati previsti, nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;
- in data 19/01/2024 la Responsabile del Servizio Finanziario ha trasmesso lo schema di bilancio deliberato dalla Giunta Comunale all'Organo di Revisione – dott. Milanese Alberto - per il parere previsto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- in data 25/01/2024 è stato acquisito al protocollo al n. 142/2024 il parere dell'Organo di Revisione dott. Milanese Alberto;

- non sono pervenuti emendamenti allo schema di bilancio;

CONSIDERATO che:

- il bilancio di previsione finanziario costituisce la proiezione delle spese e delle entrate relative ai programmi indicati nel DUP, e viene redatto con riferimento ad un orizzonte temporale triennale secondo lo schema approvato con il D.Lgs. n. 118/2011 e contiene le previsioni di competenza nonché, limitatamente al primo anno, le previsioni di cassa;

- al bilancio di previsione sono allegati tutti i documenti previsti dal principio contabile applicato della programmazione - art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;

b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

g) la nota integrativa al bilancio;

h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

i) il piano dei conti integrati;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della legge 27.12.2007, n. 296, il quale testualmente recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTE e RICHIAMATE le seguenti deliberazioni, immediatamente eseguibili, in data odierna:

- n. 3 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato le aliquote IMU;

- n. 2 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF;

- n. 1 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il gettone di presenza ai Consiglieri Comunali;

- n. 4 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato la Nota di Aggiornamento al DUPS 2024-2026;

RICHIAMATO l'articolo 3, comma 5-quinquies, del d.l. n. 228/2021, convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15, il quale testualmente prevede che "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile";

PRESO ATTO, pertanto, che:

- Il termine di cui sopra non viene in alcun modo inciso dal nuovo processo di approvazione del bilancio di previsione introdotto dal decreto del 25 luglio 2023;
- il Piano Economico Finanziario 2022-2025 predisposto da parte del C.B.R.A. conforme al metodo tariffario MTR ed ai contenuti degli atti adottati da ARERA, è stato approvato con D.C.C. n. 11 -in data 27/05/2023

Sulla base di tale documento, le tariffe TARI per l'anno 2024 saranno approvate entro la scadenza prevista del 30/04/2024. Al momento restano in vigore le tariffe 2023;

DATO ATTO che questo Comune, secondo quanto indicato nella Circolare Ministero Economia e Finanze n. 9 del 17/02/2006, rispetta per l'anno 2024 le disposizioni di cui all'art. 1 comma 562 della legge n. 96/2006 come modificato dall'art. 4ter comma 11 L.44/2012 che impone che le spese per il personale non possano superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008;

VISTO ed ESAMINATO lo schema di bilancio di previsione finanziario 2024-2026 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati propri del Bilancio di previsione evidenziati all'articolo 11 del medesimo, come predisposto dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 43 in data 17/11/2023 esecutiva ai sensi di legge;

VISTA ed ESAMINATA la relazione dell'Organo di Revisione, dott. Milanese Alberto, in data 25/01/2024 contenente il parere sullo schema del bilancio di previsione, allegata alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione, nella relazione succitata, ha espresso quanto segue: "L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello Statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e delle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio; ed esprime pertanto parere favorevole sulla proposta di Bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati."

CONSIDERATO che, in merito alle previsioni contenute nel bilancio predetto: a) per quanto concerne le entrate correnti, si sono tenute a riferimento quelle previste nel bilancio del precedente esercizio con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabile a questo momento, con riferimento alle norme legislative finora vigenti ed agli elementi di valutazione di cui ad oggi si dispone relativamente al suddetto esercizio;

b) per quanto concerne il finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento stabilite dalla legge e delle risorse effettivamente acquisibili attraverso tali fonti;

c) per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;

d) per quanto concerne le spese di investimento le stesse sono previste nell'importo consentito dai mezzi finanziari reperibili e sono state stabilite in conformità al programma approvato;

RICHIAMATO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

PRESO ATTO del parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

RITENUTO che sussistano tutte le condizioni per procedere all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e dei relativi allegati;

VISTI:

- l'art. 174 del D.Lgs. n. 18/08/2000 n° 267 e s.m.i.; - il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che contiene "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

- il d. lgs n. 126/2014 il quale ha modificato principi contabili contenuti nel D.Lgs. n. 267/2000; - il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 luglio 2023;

CON la sotto riportata votazione palese: Presenti N. 8 - Favorevoli N. 6 - Contrari N.0 - Astenuti N. 2 (Muresu – Novarino),

DELIBERA

1) di richiamare le premesse a costituire parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di prendere atto che il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 luglio 2023 (G.U. Serie Generale n. 181 del 04/08/2023) incide sulla fase finale dell'iter di bilancio, di competenza del Consiglio Comunale, prevedendo "due momenti successivi":

a) il primo, dedicato all'esame dello schema di bilancio predisposto dalla Giunta e della relazione dell'Organo di revisione;

b) il secondo, dedicato all'approvazione del bilancio;

3) di prendere atto della relazione dell'Organo di Revisione – dott. Milanese Alberto – contenente il parere sullo schema del bilancio di previsione finanziario 2024-2026, allegata alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale;

4) di approvare il bilancio di previsione finanziario 2024-2026, come predisposto dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 43 in data 17/11/2023, esecutiva ai sensi di legge, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, e degli allegati propri del Bilancio di previsione evidenziati all'articolo 11 del D.Lgs. 118/2011, nelle seguenti risultanze riassuntive:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 111.032,52			
Fondo pluriennale vincolato	€ 93.437,62	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 226.526,06	€ 212.590,00	€ 211.600,00	€ 211.600,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 68.485,00	€ 11.773,00	€ 11.773,00	€ 11.773,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 19.249,00	€ 15.060,00	€ 15.060,00	€ 15.060,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 988.068,84	€ 57.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 165.723,00	€ 165.723,00	€ 165.723,00	€ 165.723,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 1.672.522,04	€ 462.146,00	€ 411.156,00	€ 411.156,00
SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione				
Titolo 1 - Spese correnti	€ 315.457,21	€ 235.913,00	€ 234.703,00	€ 234.473,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.182.639,83	€ 57.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 8.702,00	€ 3.510,00	€ 3.730,00	€ 3.960,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 165.723,00	€ 165.723,00	€ 165.723,00	€ 165.723,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 1.672.522,04	€ 462.146,00	€ 411.156,00	€ 411.156,00

5) di dare atto che il bilancio di previsione è accompagnato dai seguenti allegati previsti dall'articolo 11, comma 3, del decreto legislativo n. 118/2011:

a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;

b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

g) la nota integrativa al bilancio;

h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

i) il piano dei conti integrati;

6) di pubblicare sul sito web istituzionale i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014;

7) di trasmettere i dati del Bilancio alla Banca dati della Pubblica Amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016;

8) stante la necessità di dare corso ai succitati adempimenti conseguenti all'approvazione del bilancio, di dichiarare, con successiva votazione palese riportante il seguente risultato:

Presenti N. 8 - Favorevoli N. 6 - Contrari N. 0 - Astenuti N.2 (Muresu – Novarino) l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to: RATTAZZO Giuseppe

Il Segretario
F.to: Zacco Alfio Tommaso

Parere	Testo	Esito	Data	Responsabile
Regolarità contabile	artt. 49 e 153 c. 5 del D.Lgs 267/2000	Favorevole	30/01/2024	Moccafigne Roberta
Regolarità tecnica amministrativa	art. 49 del D.Lgs 267/2000	Favorevole	30/01/2024	Moccafigne Roberta

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(artt. 124 e 125 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 e art.32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n.69)

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi

Rocchetta Palafea, li 22/02/2024

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to: Roberta Moccafigne

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, il giorno 30-gen-2024 art. 134, comma 3.

Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/2000)

Il Segretario Comunale
F.to: Zacco Alfio Tommaso

Copia conforme all'originale, in carta libera, per gli usi consentiti dalla Legge.

Rocchetta Palafea, li _____

Il Segretario Comunale